



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SOGGIORNI SOCIO-EDUCATIVI-RIABILITATIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ" PRESENTATA IN DATA 8 MARZO 2017 - PRIMA FIRMATARIA TISI.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 5 maggio 2014 (mecc. 2014 01196/002) votata all'unanimità dei presenti, il Comune di Torino ha dato un importante segnale nella direzione del sostegno alle persone con disabilità;
- la Città di Torino pone tra i suoi obiettivi programmatici la promozione e la realizzazione di interventi e servizi differenziati a favore dei cittadini che vivono una situazione di disagio socio-ambientale e delle persone con disabilità intellettiva e/o motoria;
- in particolare, da molti anni la Città promuove la realizzazione, prevalentemente in collaborazione con le Organizzazioni del privato sociale, di soggiorni estivi per le persone disabili;
- al momento e nelle more dell'applicazione dei nuovi LEA, le prestazioni diurne, educative, domiciliari, compresa l'offerta di periodi di tregua, sono contemplate dall'allegato 1, punto 1.C Area integrazione socio-sanitaria del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 dove è previsto che "le prestazioni diagnostiche e socio-riabilitative in regime semi-residenziale per disabili gravi" siano finalizzate alla "tutela del disabile attraverso prestazioni di riabilitazione, in regime di semi-residenziale, compresi interventi di sollievo alla famiglia";
- i soggiorni a favore delle persone disabili sono finalizzati a:
 - mantenere le abilità possedute, fare acquisire alla persona disabile nuove autonomie e vivere insieme ad altri ragazzi, giovani ed adulti una esperienza di vacanza di gruppo progettata sulle esigenze ed aspettative in contesti nuovi e stimolanti;
 - dare sollievo alle famiglie impegnate quotidianamente ad assistere e curare il proprio congiunto disabile ed offrire loro l'opportunità di disporre di spazi di tempo per le proprie esigenze;
 - offrire occasioni per una più approfondita e diversa conoscenza delle persone con disabilità e delle loro capacità di relazionarsi con il gruppo in un contesto diverso dal presidio diurno o residenziale frequentato;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) siano state individuate le risorse necessarie a dare attuazione ai soggiorni;
- 2) si sia proceduto a raccogliere le adesioni per i soggiorni di cui sopra e quale sia la durata degli stessi.

F.to Elide Tisi